



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Determina Dirigenziale N. 137 del 20/03/2018

PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI

OGGETTO: liquidazione per il pagamento di € 7.588,50 all'Agenzia delle Entrate di Caserta relativo ad Ordinanza emessa dall'Autorità Giudiziaria.D.I. 879/15 American Laundry SpA.Rif. 34_2015.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: liquidazione per il pagamento di € 7.588,50 all'Agenzia delle Entrate di Caserta relativo ad Ordinanza emessa dall'Autorità Giudiziaria.D.I. 879/15 American Laundry SpA.Rif. 34_2015.

Il Dirigente UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Premesso che

- grava, a carico di questa A.O.R.N., un *Avviso* denominato *Liquidazione dell'Imposta – Irrogazione delle Sanzioni*, emesso dalla Agenzia delle Entrate, concernente l'imposta di registro non corrisposta avente n° 2015/024/OR/000004697/0/001;
- tale tributo, è sorto in seno al Decreto ingiuntivo proposto innanzi al Tribunale di Milano dalla American Laundry Ospedaliera SpA contro questa Azienda per vantati crediti;

Preso atto che

si rende necessario ottemperare al pagamento dell'*Imposta di registro* di cui trattasi, al fine di non aggravare la posizione debitoria di questa A.O.R.N. riservandosi, comunque, l'azione di rivalsa verso terzi per eventuali recuperi creditizi;

Precisato che

- è stato costituito, nella previsione di bilancio di questa azienda, un fondo economico occorrente ai [...] *contenziosi o i mancati e ritardati pagamenti*;
- il provvedimento è adottato in armonia coi principi fondamentali dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost. ed all'art. 1 della Legge n° 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto

pertanto, di dover procedere alla liquidazione dell'*Avviso* di cui trattasi emesso dalla Agenzia delle Entrate;

Considerato che

la presente proposta di determinazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla vigente normativa legislativa in materia;

DETERMINA

- 1) di provvedere alla liquidazione dell'*Avviso di Liquidazione dell'Imposta – Irrogazione delle Sanzioni* emesso dalla Agenzia delle Entrate n° 2015/024/OR/000004697/0/001;
- 2) di imputare la somma di € 7.588,50 (settemilacinquecentottantotto/50), sul competente conto economico n° 202020160 del *Bilancio 2018* ed autorizzare l'U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria a liquidare e corrispondere al predetto ente i suindicati importi;
- 3) di precisare che questa Azienda si riserva, comunque, di adire eventuali azioni di rivalsa per il recupero del credito;
- 4) di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Generale, alla U.O.C. G.e.f., nonché al Collegio Sindacale per il controllo di competenza.

Il Dirigente U.O.C.
Affari Generali e Legali
dr. Eduardo Scarfiglieri



MODULARIO
F- TASSE - 18 bis



MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2015/024/OR/000004697/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA
UFFICIO TERRITORIALE DI CASERTA (TEJ)

II DIRETTORE

PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO

avverte

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBA

C.F. 02201130610

DOMICILIATO IN
VIA PALASCIANO SNC 81100 CASERTA (CE)
IN QUALITA' DI ATTORE

che in relazione ALL'ORDINANZA N. 000004697/2015

DEL 17/12/15 EMESSO DAL TRIBUNALE S.M.C.V.- C.C.

e per i seguenti motivi:

T.U. IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO DELLE IMPOSTE ED ONERI
ACCESSORI DOVUTI SU ORDINANZA DEL TRIBUNALE CIVILE
PARTI: AZ. OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO/AMERICAN LAUNDRY OSPEDALIERA SPA
OGGETTO: ORDINANZA RG 4983/15 RELATIVA A D.I. 879/15 + ENUNCIAZIONE RAPPORTO
SOTTOSTANTE
REPERTORIO N.: 4697/15

N.B.

1) SI PREGA DI ACCERTARSI CHE NEL VERSAMENTO RISULTI RIPORTATO IL NUMERO DI
RIFERIMENTO INDICATO SULL'ALLEGATO MODELLO DI PAGAMENTO
2) IL PUBBLICO SI RICEVE NEI GIORNI DI MARTEDI E GIOVEDI DALLE ORE 8,30 ALLE
ORE 12,30 E DALLE 14,00 ALLE 15,00 NELLA SEDE DI VIA CESARE BATTISTI, 10 -
CASERTA

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	7.371,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		7.588,50 EURO

IL DIRETTORE PROVINCIALE
EBOLI PELLEGRINO
IL CAPO TEAM
Umberto Fusco*
*Firma su delega del Direttore Provinciale
n. 24/2017 S.M.I.

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **FUSCO UMBERTO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale

2015/024/OR/000004697/0/001

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002). La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

IL REFERENTE

PER INFO E CONTATTI 0823/257562 - MAIL: UMBERTO.FUSCO@AGENZIAENTRATE.IT

PER GLI ATTI DEL GIUDICE DI PACE DI PIEDIMONTE MATESE RIVOLGERSI A

PER INFO E CONTATTI 0823/257701 - MAIL: GIUSEPPE.BUONOMO@AGENZIAENTRATE.IT



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

DETERMINA DIRIGENZIALE

PARERE CONTABILE

Registro Autorizzazioni n°:	UFFAUT	del	
Budget Economico:	2018		
Codice Conto:	202020160		
Descrizione:	FONDO CONTENZIOSO PER RITARDATO / MANCATO PAGAMENTO		
Presente Autorizzazione:	€7.588,50	n° 9	SUB 1
Registro Autorizzazioni n°:		del	
Budget Economico:			
Codice Conto:			
Descrizione:			
Presente Autorizzazione:	€0,00	n°	SUB
Registro Autorizzazioni n°:		del	
Budget Economico:			
Codice Conto:			
Descrizione:			
Presente Autorizzazione:	€0,00	n°	SUB

Caserta, li 16/03/2018

UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DELLA
CHIANESE EDUARDO



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Determina Dirigenziale N. 137 del 20/03/2018

PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI

OGGETTO: liquidazione per il pagamento di € 7.588,50 all'Agenzia delle Entrate di Caserta relativo ad Ordinanza emessa dall'Autorità Giudiziaria.D.I. 879/15 American Laundry SpA.Rif. 34_2015.

In pubblicazione dal 20/03/2018 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

Redatto da

Pasquale Cecere

Elenco firmatari

Eduardo Scarfiglieri - UOC AFFARI GENERALI

Eduardo Chianese - UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DELLA PROGETTUALITA' EUROPEA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI E LEGALI, il funzionario Gabriella Perrotta